

CONTO DI BASE PER I PENSIONATI

La soluzione semplice per esigenze essenziali

Il Conto di base* è un conto di pagamento ad operatività limitata e costo contenuto, destinato a tutti coloro che non dispongono di un conto e hanno esigenze bancarie essenziali. Questo conto viene offerto senza spese ai pensionati a basso reddito e anche con l'esenzione dall'imposta di bollo se il reddito è particolarmente basso.

* Il riferimento normativo del conto di base è rappresentato dal Fondo Unico Bancario (FUB, n. 104/185/193), Stato N. 4/2018, articolo 10, comma 10, lettera c) e articolo 10, comma 11, lettera c) del D.Lgs. 37/2017 di recepimento della direttiva 2014/17/UE, nonché del relativo DM di attuazione n. 70/2018.

SERVIZI INCLUSI NEL CANONE

Il conto di base, a fronte del pagamento di un canone annuale onnicomprensivo, include alcuni servizi tra cui versamenti, prelievi, pagamenti, carta di debito (l'elenco completo è riportato in tabella). Non comprende altri servizi quali la carta di credito, il rilascio del carnet di assegni e l'emissione di assegni circolari.

Essendo un conto di semplice movimentazione di denaro non prevede né una remunerazione delle giacenze (pagamento di interessi sulle somme depositate) né la possibilità di "andare in rosso".

PENSIONATI A BASSO REDDITO

Il conto di base viene offerto a canone zero e con il pagamento della sola imposta di bollo (attualmente pari a 34,200 €) a coloro che percepiscono una pensione inferiore a 18.000 € lordi annui.

Inoltre, come previsto per tutti i soggetti che rientrano nelle cosiddette "fasce socialmente svantaggiate", il pensionato con "reddito ISEE" inferiore a 11.600 euro in corso di validità ha diritto anche all'esenzione dall'imposta di bollo.

In entrambi i casi la comunicazione dell'importo della pensione percepita o del reddito ISEE deve essere inviata alla banca (o ad altro prestatore di servizi di pagamento) entro il 31 maggio di ogni anno.

Per richiedere un conto di base con queste agevolazioni non si può essere già titolari di un conto di base.

* ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) consente di misurare - in modo comparabile - la condizione economica delle famiglie italiane.

Di seguito l'elenco delle operazioni incluse nel canone annuale del conto di base e le condizioni riservate alle fasce svantaggiate e ai pensionati a basso reddito.

SERVIZI E NUMERO DI OPERAZIONI ANNUALI INCLUSI NEL CONTO DI BASE E CONDIZIONI PER PENSIONATI A BASSO REDDITO E FASCE SVANTAGGIATE

Canone annuale (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi quando offerti	PER PENSIONATI A BASSO REDDITO (PENSIONI < 18.000 €) GRATUITO (imposta di bollo dovuta)	PER FASCE SVANTAGGIATE (ISEE < 11.600 €) GRATUITO (imposta di bollo <u>non dovuta</u>)
Elenco movimenti	6	6
Prelievi di contanti agli sportelli tradizionali	12	6
Prelievi allo sportello automatico (ATM), se effettuati in un qualsiasi sportello automatico della propria banca, altro prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo sul territorio nazionale	illimitati	illimitati
Prelievi allo sportello automatico (ATM) di altre banche/prestatori di servizi di pagamento sul territorio nazionale	6	12
Addebiti diretti Sepa*	illimitati	illimitati
Pagamenti ricevuti tramite bonifici Sepa, inclusi accrediti stipendi e pensioni	illimitati	36
Pagamenti ricorrenti effettuati tramite bonifico Sepa con addebito in conto	6	12
Pagamenti effettuati tramite bonifico Sepa con addebito in conto	non inclusi	6
Versamenti di contanti e assegni	6	12
Comunicazioni sulla trasparenza (incluso spese postali)	1	1
Inviati informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) incluso spese postali	4	4
Pagamenti con la carta di debito	illimitati	illimitati
Rilascio, sostituzione e rinnovo della carta di debito	1	1

* Sepa (Single Euro Payments Area) indica l'Area Unica dei Pagamenti in Euro e i pagamenti che avvengono all'interno di quest'area.

Tutti coloro che non rientrano nelle fattispecie "pensionati a basso reddito" e "fasce svantaggiate" pagheranno un canone annuale contenuto che varia da una banca (o altro prestatore di servizi di pagamento) all'altra; il numero di operazioni incluse nel canone è identico a quello previsto per la categoria "fasce svantaggiate".

Eventuali tipologie di operazioni aggiuntive e effettuate in numero superiore rispetto a quelle indicate, possono determinare il pagamento di ulteriori costi e potranno essere addebitate al titolare del conto ad un costo coerente con le finalità di inclusione finanziaria per le quali è nato questo tipo di conto.



Per ogni dettaglio è consigliabile fare riferimento ai relativi Fogli Informativi disponibili sui siti web e nelle filiali di banche o altri prestatori di servizi di pagamento.